

Novantamila euro di debiti Il Comune diffida l'ex Rsa

Revere. La Sereni Orizzonti non ha ancora versato affitti e riscaldamento
La giunta nomina un legale per spronare la società a versare il dovuto

di Daniela Marchi

REVERE

Quasi novantamila euro di affitto arretrato e riscaldamento. È quanto la società Sereni Orizzonti, ex gestore della casa di riposo, deve al Comune di Revere. L'amministrazione ha già più volte sollecitato i responsabili a saldare il debito, ma finora niente. Quindi la giunta ha dato incarico allo studio legale Corà Paratico di Volta Mantovana (lo stesso che ha seguito la nuova gara di appalto per la gestione della rsa) di inviare una lettera di diffida alla Sereni Orizzonti. Se anche questa non andrà a buon fine, il Comune sarà costretto ad intentare una causa legale.

Come si legge nella determina dell'area amministrativa, la Sereni Orizzonti avrebbe mancato di versare 18.666 euro di spese di riscaldamento (acqua calda e raffrescamento) della rsa, più 69.854 euro di canone di concessione della residenza sanitaria, relativo al periodo maggio-ottobre 2016.

«In più - ci spiega il sindaco Sergio Faioni - Ci sono da saldare 25mila euro di lavori ordinari di manutenzione, mai compiuti. In questo caso, però, noi abbiamo ancora la fidejussione versata dalla società al momento dell'affidamento dell'incarico, quindi li recupereremo da lì. Ma per la restante parte non versata, se la società non risponde nemmeno questa volta, ci toccherà procedere con un'azione legale vera e propria e non una semplice diffida».

La Sereni Orizzonti, importante gruppo con sede a Udine, specializzata in progettazione, costruzione, gestione di strutture socio assistenziali, ha diretto la rsa comunale di Revere per undici anni (dal 1/11/2005 fino al 31 ottobre 2016).

Il riaffido della gestione, poi passata ad altra società, è stato un po' travagliato. Alla scadenza della convenzione, ottobre 2014, il Comune aveva indetto la gara d'appalto per assegnare il servizio, ma era stata annullata dal Tar, a causa di un vizio di forma. La gara era stata vinta da un'associazione temporanea d'impresa costituita da Sinerzia onlus e Speranza.

Sereni Orizzonti, gestore della rsa fino a quel momento, aveva fatto ricorso, ottenendo ragione dal Tar, nel novembre 2014. Rifatta la gara di appalto,

ad aggiudicarsi la gestione è stata poi la cooperativa Dolce di Bologna, cui nell'agosto del 2016 è stata affidata la rsa insieme alla realizzazione di un centro diurno, con una convenzione non di dieci ma di quindici anni. Nuova gestione, nuova società, il progetto del centro diurno per ridare slancio e prestigio alla casa di riposo, finita nel 2015 al centro di una brutta vicenda giudiziaria di maltrattamenti agli anziani ad opera di sei dipendenti (indagati), durante la gestione Sereni Orizzonti (comunque non coinvolta come società).



La casa di riposo comunale di Revere



Peso: 33%